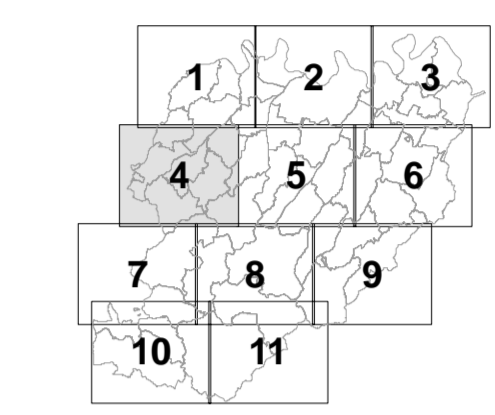
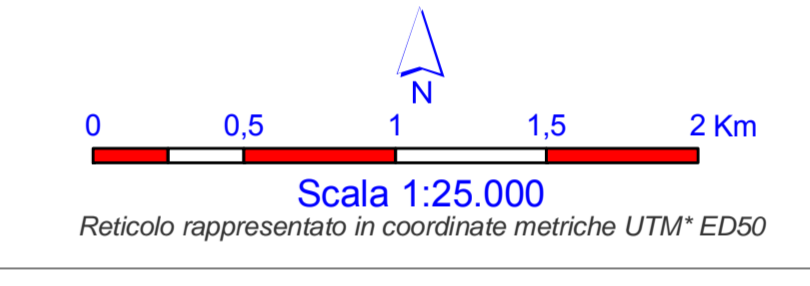


Tav. A4.4
Carta delle aree suscettibili di effetti sismici locali



- | | | | |
|----------------------------|-------------------------------|--|------------------------------|
| Gruppo di progetto: | Coordinatore progetto: | Consulenti e progettisti esterni: | Professore di Milano: |
| Dott. Vittorio Silva | Dott. Massimo Tognoli | Prof. Federico Oliva - Paolo Galassi | Dott. Giorgio Neri |
| Dott. Andrea Corbelli | Dott. Giovanni Bagnera | Dott. Giulio Biondi | Dott. Giovanni Frattina |
| Dott. Paolo Caracciolo | Arch. Elena Fattori | Arch. Gianni Giaccone | Dott. Ing. Ivo Pavesi |
| Arch. Silvia Pavesi | Arch. Silvana Devisi | Dott. Giuseppe Rongione | |
| Dott. Giuseppe Rongione | Dott. Giuseppe Rongione | | |



Legenda

- F11 Frane attive con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- F1 Frane attive
- F21 Frane quiescenti con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- F2 Frane quiescenti
- D1 Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilati con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- S1 Depositi alluvionali sabbiosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- C1 Depositi alluvionali argillosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- S Depositi alluvionali sabbiosi
- C Depositi alluvionali argillosi
- T Zone di contatto tettonico
- I Aree con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- D Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilati
- R Substrato roccioso rigido (Vs30 >= 800 m/s)

CLASSE	EFFETTI DI SITO					LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (RIF. DELIB. A.L. N.11/2/2007)
	amplificazione litologica	amplificazione topografica	instabilità di versante	cedimenti	liquefazione	
F11	X	X	X			II
F1	X	X	X			II
F21	X	X	X			II
F2	X	X	X			II
D1	X	X	X			II
S1	X	X	X		X	II (categoria D1 se si esclude il rischio di liquefazione)
C1	X	X	X	X		II (categoria D1 se si esclude il rischio di cedimenti)
S	X				X	II (I, categoria D se si esclude il rischio di liquefazione)
C	X			X		II (I, categoria D se si esclude il rischio di cedimenti)
T	X					II (II, categoria D1 in caso di inclinazione critica degli eventuali orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)
I		X				II (II, categoria D1 in caso di orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)
D	X					II
R						I (I, categoria D in caso di orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)